

PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE
n° 45 / 243 16/12/2011

ENERGIA E CAVE

ISTRUTTORE: VILLAGROSSI MATTEO

OGGETTO:

Mantova Project srl - Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003 e smi alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da rinnovabili (fotovoltaico) in comune di Acquanegra sul Chiese

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
PROGRAMMAZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO
GIANCARLO LEONI**

DECISIONE

La ditta Mantova Project srl con sede in via Luigi Pirandello, 3/n – 37047 San Bonifacio (VR) è autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di Acquanegra sul Chiese (MN) con le prescrizioni specificate in fondo a questo provvedimento, nella parte autorizzativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La disamina della richiesta e della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Sassi Michele, in qualità di legale rappresentante della Ditta Sassi Michele con sede in via Trieste, 1082 – 46011 Acquanegra sul Chiese, ha presentato in data 15.03.2011, prot.n. 14134, domanda di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, avente una potenzialità elettrica pari a circa 986,70 kWp, da realizzarsi in comune di Acquanegra sul Chiese – foglio 27 mappale 406 del comune di Acquanegra sul Chiese.

Con domanda, presentata in data 19.04.2011 prot. 21162, corredata di relazione tecnica e disegno, Sassi Michele, in qualità di legale rappresentante della Ditta Sassi Michele con sede in via Trieste, 1082 – 46011 Acquanegra sul Chiese, ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT a 15 kV da volturare ad ENEL Distribuzione in cavo interrato di lunghezza complessiva pari a mt 60 e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 54079 collegata in antenna lungo la linea MT esistente "P97 PIOPPINO", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 986,70 kWp di proprietà della Ditta Sassi Michele;

Con documentazione prot. 31243 del 08.06.2011 Sassi Michele, in qualità di legale rappresentante della Ditta Sassi Michele con sede in via Trieste, 1082 – 46011 Acquanegra sul Chiese, ha presentato la documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza di servizi.

Con documentazione prot. 62166 del 05.12.2011 Sassi Michele, in qualità di legale rappresentante della Ditta Sassi Michele ha chiesto che l'autorizzazione unica sia rilasciata a favore di Alberti Fabio, legale rappresentante della ditta Mantova Project srl con sede in via Luigi Pirandello, 3/n – 37047 San Bonifacio (VR) avente i medesimi requisiti riguardo alla disponibilità del terreno.

ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento con nota prot.n. 22669 del 28.04.2011, ha avviato ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo

all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed ha convocato la Conferenza dei servizi per il giorno 23.05.2011.

Nella Conferenza dei servizi del 23.05.2011, è emersa la necessità di documentazione integrativa al fine di completare il procedimento autorizzativo, ma nel complesso è stato espresso a maggioranza parere favorevole con prescrizioni e si sono considerati conclusi i lavori.

Il Presidente della conferenza ha consegnato, in sede di riunione il verbale della Conferenza dei Servizi per le finalità di cui all'art 14 ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i.

Tutti i pareri pervenuti sono inseriti sull'allegato tecnico, parte integrante del presente atto. Con nota prot. 31243 del 08.06.2011 e prot. 62166 del 05.12.2011 Sassi Michele ha trasmesso tutta la documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza di servizi. L'istruttoria compiuta si è conclusa con esito positivo.

RIFERIMENTO NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Richiamati:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare il Titolo V;
- il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili."
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali", in particolare l'art. 31, comma 2, lett. b), l'art. 83, comma 1, lett. o);
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, alla regione Lombardia ed agli enti locali della regione";
- la L. 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la L.R. 16 agosto 1982, n. 52 "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 volt";
- la L.R. 5 gennaio 2000 n. 1: "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R. 3 aprile 2001 n. 6: "Modifiche alla legislazione per l'attuazione degli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economico-finanziaria regionale";
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche", ed in particolare l'art. 28;
- la D.G.R. VII/5761 del 27.07.01 e Decreto Direttore Generale Opere Pubbliche, Politiche per la casa e Protezione Civile n. 18596 del 01.08.01: "Modalità

attuative dell'art. 3 comma 82 della L.R. 05.01.00 n. 1 recante disposizioni inerenti alle deleghe alle province delle funzioni amministrative previste dalla L.R. 52/82 relative all'istruttoria ed al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV, nell'ambito del riordino del sistema delle autonomie in Lombardia – attuazione del D.Lgs. 31 marzo 98, n. 112.”;

AUTORIZZA

Alberti Fabio, in qualità di legale rappresentante della Ditta Mantova Project srl con sede in via Luigi Pirandello, 3/n – 37047 San Bonifacio (VR), ai sensi dell'art.12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di Acquanegra sul Chiese (MN – mappale 406 foglio 27 in un'area classificata dal PRGC vigente come “zona E1 agricola”, avente una potenzialità elettrica pari a circa 986,70 kWp, per una produzione annua di energia elettrica di circa 1.084.075,45 kWh;

DISPONE

per il legale rappresentante della Ditta Mantova Project srl con sede in via Luigi Pirandello, 3/n – 37047 San Bonifacio (VR), Alberti Fabio, l'obbligo a rispettare tutte le prescrizioni e/o condizioni che verranno stabilite in materia di garanzia fidejssoria bancaria o assicurativa di importo parametrato ai costi di dismissione dell'impianto e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi, a seguito dell'emanazione delle linee guida ministeriali per lo svolgimento del procedimento istruttorio previste dal comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e successive modificazioni;

STABILISCE

- a) che la costruzione e l'esercizio dell'impianto devono avvenire nel rispetto del progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, come da allegato cd-rom, e nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;
- b) che ogni modifica alla configurazione dell'impianto o di sue componenti oggetto del presente atto deve essere autorizzata dalla Provincia di Mantova su istanza del richiedente Alberti Fabio;
- c) che Alberti Fabio, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla “messa in esercizio” degli impianti deve darne comunicazione alla Provincia di Mantova, al Comune di Acquanegra sul Chiese, ad A.R.P.A. della Lombardia dipartimento di Mantova, alla A.S.L.;
- d) che relativamente alla costruzione e all'esercizio delle linee MT e delle cabine elettriche asservite all'impianto in oggetto Alberti Fabio, in qualità di legale rappresentante della Ditta Mantova Project srl:
 - è autorizzato a costruire ed a posare le opere elettriche di cui all'istanza presentata;
 - le opere dovranno essere costruite in conformità alle disposizioni di cui al regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986, n. 339 approvato con D.M. in data 21 marzo 1988 ed alle normative vigenti secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di cui sopra e dovranno essere collaudate a termini di legge;

- assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi in questione, sollevando la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
 - resta obbligato ad eseguire, durante la costruzione degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
 - è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti e ha l'obbligo di effettuare la verifica prima della messa in tensione dell'impianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 52/82;
 - le seguenti raccomandazioni rivolte al legale rappresentante della Ditta Mantova Project srl:
 - è tenuto, una volta ultimati i lavori, ad ottenere dal Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Lombardia il nulla osta all'esercizio dell'impianto elettrico;
 - dopo un anno di regolare funzionamento dello stesso, dovrà richiedere alla Provincia di Mantova di voler procedere alle operazioni di collaudo;
 - tutte le spese inerenti alla autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. 52/82 sono a suo carico;
 - parte della presente autorizzazione alla costruzione ed alla posa dell'opera MT, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/82, dovrà essere successivamente volturata ad ENEL Distribuzione Spa per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio della stessa.
- e) il soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto dovrà provvedere alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi;
- f) sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
- g) il presente atto venga notificato al sig. Alberti Fabio, in qualità di legale rappresentante della Ditta Mantova Project srl e venga trasmessa copia dello stesso al Comune di Acquanegra sul Chiese, all'A.R.P.A. della Lombardia, alla A.S.L. della Provincia di Mantova, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, alla Regione Lombardia – Direzione Generale Servizi di Pubblica utilità – U.O. Risorse Energetiche e reti tecnologiche, al GSE Gestore Servizi energetici, alla Agenzia delle Entrate – Ufficio U.T.F., al Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Lombardia;
- h) l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica;
- i) i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
- j) le opere devono essere realizzate, per quanto non previsto dal presente atto, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001 nonché agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, alle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- k) ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

ATTESTA

che il contenuto dell'atto sopra riportato pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Mantova è conforme al testo originale conservato nel fascicolo istruttorio presso il Settore di competenza.

Mantova, li 16.12.2011

Il Dirigente
Arch. Giancarlo Leoni